

COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DI ROMA PIAZZALE VAL FIORITA N. 4/F – ROMA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

al Bilancio Preventivo Esercizio Finanziario 2026

All'Assemblea degli Iscritti al Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Roma.

Gentili Iscritti,

questo Collegio dei Revisori, si è insediato il giorno 24.02.2023 e nello svolgimento del proprio mandato ha ricevuto dal Consiglio del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma il bilancio preventivo per l'esercizio 2026, accompagnato dalla relazione del Tesoriere che illustra i criteri seguiti per la redazione dello stesso e composto dai seguenti documenti:

- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico in forma abbreviata;

Inoltre, sono allegati i seguenti documenti:

- tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto;
- pianta organica del personale dell'Ente.

Si ricorda che il Bilancio di Previsione 2026 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità del *Regolamento di contabilità del Collegio Provinciale dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma*, adottato dal Consiglio del Collegio di Roma con delibera regolarmente approvata.



Il Collegio dei Revisori, in conformità a quanto disposto dalla normativa in vigore ed in applicazione dell'art. 72 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, ha esaminato la proposta di Bilancio di Previsione dell'esercizio 2026.

In conformità al suddetto regolamento, viene rispettato l'equilibrio della gestione, con le precisazioni che verranno formulate *infra*.

Preliminarmente il Collegio prende atto che la tassa annuale d'iscrizione, rimasta invariata dall'anno 2020 al 2025, è stata aumentata di € 30,00. Per il 2026 anche la quota richiesta dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati ha subito un aumento di €20, pertanto gli importi dovuto al Collegio territoriale e al Consiglio Nazionale per il 2026 sono rispettivamente pari a € 240,00 e € 60,00.

La differenza tra entrate ed uscite correnti risulta coerente.

I valori, messi a confronto col precedente esercizio, sono qui di seguito sintetizzati:

Sintesi preventivo finanziario gestionale				
	anno 2026	anno 2025	Variazione	
Entrate correnti	1.272.000,00	1.132.500,00	12,32%	
Uscite correnti	1.391.600,00	1.245.600,00	11,72%	
Differenza corrente	<u>-119.600.00</u>	<u>-113.100.00</u>	5,75%	
Entrate in contro capitale	0,00	0,00	0,00%	
Uscite in conto capitale	35.000,00	37.000,00	-5,41%	
Differenza in conto capitale	<u>-35.000,00</u>	<u>-37.000,00</u>	-5,41%	
Utilizzo Azanzo di Amministrazione	<u>154.600,00</u>	<u>150.100,00</u>	3,00%	
Partite di giro	<u>310.000,00</u>	345.000,00	-10,14%	

I valori di stima delle entrate e delle uscite di *competenza*, analiticamente esposte in bilancio rilevano la seguente suddivisione e consistenza:



Preventivo Finanziario Gestionale					
Entrate					
Descrizione	anno 2026	anno 2025	Variazione		
Quote ass.ve a carico iscritti	1.134.000	962.500	17,829		
Contributi nuove iscrizioni	85.000	90.000	-5,569		
Entr. deriv. vend. beni mobili	0	0	0,009		
Redditi e proventi patrimoniali	10.000	15.000	-33,339		
Poste correttive e comp. spese corr.	0	0	0,009		
Entrate non classif. in altre voci	43.000	65.000	-33,859		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.272.000	1.132.500	12,329		
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0,009		
PARTITE DI GIRO	310.000	345.000	-10,149		
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	1.582.000	1.477.500	7,079		
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	154.600	150.100	3,00%		
TOTALE GENERALE	1.736.600	1.627.600	6,709		
Uscite					
Descrizione	anno 2026	anno 2025	Variazione		
Contributi Passivi	216.000	146.000	47,959		
Spese per gli Organi del Collegio	147.500	127.500	15,699		
Oneri pers.le in att. di servizio	695.000	672.000	3,429		
Acquisto beni consumo e servizi	13.000	15.000	-13,339		
Tutela categoria agg. prof.le	202.000	163.000	23,939		
Manutenzione ordin.e forniture	52.000	57.000	-8,779		
Manut. agg. sist. inform.	11.000	11.000	0,009		
Premi assicurazione	8.000	8.000	0,009		
Oneri Finanziari	3.000	3.000	0,009		
Oneri tributari	5.000	5.000	0,009		
Poste corr. e comp. di spese corr.	4.000	3.000	33,339		
Spese non class. In altre voci	35.100	35.100	0,009		
TOTALE USCITE CORRENTI	1.391.600	1.245.600	11,729		
		37.000	-5,419		
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	35.000				
PARTITE DI GIRO	310.000	345.000	-10,149		
	-				

Dalla lettura del Bilancio Preventivo per l'anno 2026 si confermano le previsioni di una leggera, seppur costante, diminuzione del numero degli iscritti, sia in termini di nuove iscrizioni che di iscritti; tale circostanza, abbinata all'aumento della quota, fa sì che il totale delle entrate correnti stimate in € 1.272.000,00, risultino inferiori alle uscite correnti stimate in € 1.391.600,00, con un disavanzo nelle partite correnti di € 154.600.



Risulta altrettanto doveroso significare che tale disavanzo, anche tenendo conto di quello delle partite in conto capitale è integralmente coperto dall'importo del presunto avanzo di amministrazione di € 984.255,69 al 31/12/2025.

Tuttavia, al riguardo, al Collegio dei Revisori dei Conti incombe l'oggettiva e doverosa adempienza di ribadire le previsioni dell'art. 12 del vigente Regolamento amministrativo-contabile che prevede l'obbligo del "pareggio di bilancio"; ovviamente, tale fine può essere raggiunto anche mediante l'utilizzo del "presunto avanzo di amministrazione" in tutto o in parte, nella salvaguardia della integrità dei fondi speciali finalizzati, a guisa di copertura finanziaria, a fronteggiare situazioni ben determinate di spese obbligatorie. Pertanto, essendo stato rilevato uno scostamento negativo tra le entrate e le spese in sede di elaborazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2026, il Consiglio ha ritenuto necessario l'utilizzazione parziale (€ 154.600,00) della parte disponibile del presunto avanzo di amministrazione. Utilizzazione sostanzialmente in linea rispetto a quanto atteso per l'anno 2025 (€ 150.100,00).

Come si evince dalla lettura della "tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2025" l'avanzo di amministrazione presunto, pari ad \in 984.255,69, sarà vincolato e intangibile per essere destinato all'accantonamento del trattamento di fine rapporto del personale dipendente collocabile in quiescenza per \in 326.650,40; la parte disponibile del presunto avanzo di amministrazione sarà, quindi, pari ad \in 657.605,29, di cui \in 154.600,00 utilizzati per il pareggio di bilancio, ivi compresi \in 35.000,00 destinati a spese in conto capitale.

Tanto premesso e per ovvie esigenze di chiarezza e di completezza espositiva va precisato che dalla prospettazione di sintesi sopra esposta può evincersi, con presumibile attendibilità giuscontabile, che la stima dei valori esposti nel bilancio preventivo sottoposto alla vostra approvazione, sono, a nostro parere, prudenziali e coerenti.

Sarà necessario monitorare costantemente gli andamenti delle entrate e delle uscite, come già attuato in questi anni dal Consiglio, al fine di diminuire il presunto utilizzo dell'avanzo di amministrazione per il pareggio di bilancio, qualora si realizzasse a consuntivo, nell'ottica di una corretta gestione dell'Ente.



Rispetto all'esercizio finanziario precedente le entrate registrano un aumento del 12,32% e le uscite evidenziano una riduzione complessiva del 11,72%, sia in termini di gestione corrente che in conto capitale.

In merito alla gestione dei residui lo scrivente Collegio rileva che l'importo dei residui attivi al 31/12/2023 era pari ad € 828.060,80, al 31/12/2024 erano pari ad € 827.560,80, mentre al 31/12/2025 si stimano pari ad € 830.610,32, in sostanziale continuità con il passato.

I residui passivi risultanti dal consuntivo 2023 erano pari € 619.660,85, al 31/12/2024 erano pari ad € 618.641,62, mentre quelli presunti al 31/12/2025 sono pari ad € 409.374,55, in sostanziale diminuzione.

In relazione ai flussi finanziari dell'esercizio 2025 il Collegio rileva che la consistenza di cassa al 01/01/2025 era pari ad \in 704.313,31, mentre quella attesa al 31/12/2025 è stimata in \in 605.678,55. Con una variazione del saldo presunto della gestione finanziaria di \in (98.634,76).

Come già espresso nelle precedenti relazioni, si evidenzia che il Consiglio ha posto in essere le raccomandazioni espresse dallo scrivente Collegio dei Revisori, attuando una riorganizzazione del personale, senza incremento di risorse umane, realizzando nel contempo l'internalizzazione della gestione delle entrate nell'ambito dell'Ufficio Amministrativo.

La sostanziale stabilità dei residui attivi e di quelli passivi è il risultato di una corretta gestione; ciò nonostante, il trend relativo alle iscrizioni degli ultimi esercizi impone allo scrivente Collegio di rammentare al Consiglio un continuo controllo dell'evoluzione della situazione finanziaria.

Dalla dotazione organica del personale allegata al Bilancio di Previsione per l'anno 2026 si rileva che il numero dei dipendenti in servizio è così composto:

Dipendenti area Elevate Professionalità n. 2

Dipendenti area Funzionari n. 4

Dipendenti area Assistenti n. 3

In considerazione di tutto quanto sopra, questo Collegio dei Revisori, per quanto di sua competenza, ritiene dall'esame delle singole poste del bilancio preventivo 2026 di poter condividere



i criteri di impostazione del documento, che risponde ai requisiti previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, delle norme di legge e dell'Ordinamento professionale.

Il Collegio, altresì, deve dare atto che negli esercizi precedenti si è quasi sempre verificato uno scostamento positivo tra i risultati di gestione determinati in sede previsionale ed i risultati di gestione determinatisi a consuntivo.

Il Collegio, pur condividendo la linea prudenziale di codesto Consiglio, sia in sede valutativa che in sede di sostenimento delle spese, prende atto che lo stesso sta attuando le opportune azioni volte alla riduzione di tale scostamento summenzionato e lo invita a proseguire nella strada intrapresa, anche in termini di differenze tra gestione di competenza e gestione di cassa.

Per quanto sin qui esposto, il Collegio dei Revisori, esaminato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2026, letta la relazione del Tesoriere

esprime

parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2026 così come predisposto dal Tesoriere ed invita l'Assemblea degli iscritti ad approvare il bilancio finanziario preventivo del Collegio.

Roma, 7 Novembre 2025

f.to Dott. Roberto Tudini – Presidente

f.to Dott. Mauro Berardi – Revisore effettivo

f.to Dott. Leonardo Carletti – Revisore effettivo